14,8%

NUOVI CONTRATTI STABILI IN ITALIA

Una nuova attivazione di contratto su sette nel 2021 era a tempo indeterminato a fronte di una larghissima maggioranza di altre tipologie di rapporto di lavoro: secondo il Rapporto Inapp presentato ieri alla Camera il mercato del lavoro nel nostro Paese appare ancora intrappolato nella precarietà alimentando la spirale negativa bassa produttività-bassi salari.

Fineco
L'utile a 9 mesi sale a oltre 302 milioni

Fineco chiude i primi 9 mesi dell'anno con un utile netto a 302,7 milioni, superiore del 17,7% anno sui anno rispetto al pari periodo del 2021. I ricavi ammontano a 684,1 milioni, (+14,6% anno su anno) , trainati dall'Investing (+17,6%) grazie al crescente contributo di Fineco Asset Management e ai maggiori margini netti sul gestito, e dal margine finanziario (+20% anno su anno).

Rapporto Bankitalia Dopo i primi sei mesi del 2022 di crescita

Emilia Romagna, l'economia procede. Ma con cautela

8,1%

La crescita dell'economia nei primi sei mesi dell'anno
La produzione manifatturiera ha beneficiato del rafforzamento della domanda estera con le esportazioni aumentate in termini nominali del 19,7%. L'espansione del comparto edile è rimasta robusta, spinta dagli incentivi per le ristrutturazioni, nonostante le incertezze.

Bologna Una prima metà del 2022 in cui è «proseguita fase espansiva» e aspettative «per i mesi finali dell'anno in corso e gli inizi del prossimo» improntate «alla cautela». Così la Banca d'Italia inquadra la situazione economica emiliano-romagnola nel consueto rapporto «L'economia dell'Emilia-Romagna Aggiornamento congiunturale», presentato nella sede bolognese dell'istituto.

«Nei primi sei mesi dell'anno - viene evidenziato - l'economia regionale ha continuato a crescere: l'indicatore trimestrale dell'economia regionale elaborato dalla Banca d'Italia e il cui andamento è in linea con la dinamica del Pil, mostra per l'Emilia-Romagna un aumento tendenziale di circa il 6% un valore poco al di sopra della media nazionale».

In particolare, viene sottolineato, «la dinamica elevata riflette anche il confronto con la prima parte del 2021, quando i livelli di attività erano molto più bassi a causa della pandemia». Spostando lo sguardo leggermente in avanti, «in base al quadro degli indicatori congiunturali disponibili, la crescita sarebbe proseguita, sebbene con intensità minore, nel terzo trimestre». Quanto alle aspettative delle imprese «per i mesi finali dell'anno in corso e gli inizi del prossimo» argomenta ancora la Banca d'Italia, queste «sono improntate alla cautela, condizionate da fattori di rischio quali i rincari dei beni energetici, l'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina e le difficoltà di approvvigionamento di input produttivi. Le stime di crescita per il 2023 sono state ridimensionate in corso d'anno, risultando appena positive per il complesso del Paese».

A giudizio di Bankitalia, poi, «l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza continua a rappresentare un elemento cruciale di impulso sia alla domanda sia alla trasformazione digitale ed ecologica del sistema economico».

Analizzando i diversi settori nell'industria l'aumento della produzione - nella prima metà dell'anno - ha interessato tutti i comparti con una crescita dell'8,1%. La produzione manifatturiera ha beneficiato del rafforzamento della domanda estera con le esportazioni aumentate in termini nominali del 19,7%. L'espansione del comparto edile è rimasta robusta, spinta dagli incentivi per le ristrutturazioni, nonostante le difficoltà legate alle incertezze sulla cessione dei crediti fiscali al sistema bancario e la carenza di manodopera specializzata. Dall'entrata in vigore del Superbonus alla fine dello scorso agosto erano stati avviati in regione circa 20.000 interventi legati alla misura per un ammontare di 3,6 miliardi.

Nei servizi - turismo, ristorazione e attività ricreative - le attività sono state favorite dalla ripresa dei consumi che avevano maggiormente risentito delle misure di contenimento. Le presenze turistiche nei primi otto mesi dell'anno sono aumentate di oltre il 26% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Sul mercato del lavoro si registra un aumento sia degli occupati (0,9%) sia delle ore lavorate. Il ricorso alla cassa integrazione e agli altri ammortizzatori sociali è diminuito e il tasso di disoccupazione è sceso al 5% mentre nei primi otto mesi dell'anno il numero di assunzioni è rimasto positivo: la quota a tempo indeterminato è salita in misura rilevante portandosi a oltre un quarto del totale. Le migliori condizioni sul mercato del lavoro, a loro volta hanno sostenuto i consumi con una riduzione della propensione al risparmio delle famiglie: il tasso di crescita dei depositi è passato dal 5% di dicembre al 3,6%di giugno. E' proseguita la crescita delle compravendite di abitazioni e i mutui erogati nel semestre sono aumentati dell'11,1%.

Futuro incerto
Preoccupa l'ultimo periodo dell'anno. Anche i prossimi 12 mesi saranno duri

0,9%

Aumento degli occupati
C'è stato un aumento anche delle ore lavorate. Il ricorso alla cassa integrazione e agli altri ammortizzatori sociali è diminuito. Il tasso di disoccupazione è sceso ail 5% nei primi otto mesi dell'anno. Il numero degli assunti è positivo.

in breve

Lavoro Intesa alla Dallara Compositi

Nei giorni scorsi è stata raggiunta in Dallara Compositi fra organizzazioni sindacali, azienda e Rsu l'intesa per l'erogazione del bonus carburante di 200 euro netti per tutti i dipendenti e l'aumento di 1,5 euro del buono pasto.

Comer Ricavi in crescita nei primi 9 mesi

**Si sono chiusi con ricavi consolidati a 938,1 milioni, in crescita del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i primi nove mesi del 2022 per Comer Industries, società reggiana quotata al segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e attiva nella progettazione e produzione di sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di meccatronica per la trasmissione di potenza.
Il margine operativo lordo consolidato si è attestato a 135 milioni mentre la posizione finanziaria netta consolidata presenta un saldo di 174 milioni in riduzione di 3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021.**

Fiere Iren è presente a Ecomondo

Iren è presente ad Ecomondo, la fiera di riferimento in Europa per l'innovazione tecnologica e industriale che si svolge al Quartiere Fieristico di Rimini da oggi all'11 novembre. Saranno illustrate le best practice e le tecnologie implementate dal Gruppo nelle sue attività di gestione ambientale e per contribuire all'economia circolare.

Cisita Parma Prosegue l'iniziativa FARM Fondirigenti

**Prosegue l'iniziativa strategica «FARM – L'esperienza di un'identità territoriale», promossa da Fondirigenti e gestita da Cisita Parma (Ente di Formazione di Upi e Gia). Lo scopo del progetto è quello di analizzare l'esperienza e le potenzialità dei FARM, giungendo a definire un modello che vada a beneficio del management d'impresa e di tutti gli stakeholder di riferimento, facilitando inoltre l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro dei giovani.
In questo quadro, si è quindi conclusa la prima fase del progetto, che ha previsto azioni di analisi e ricognizione dei FARM nel territorio di Parma e provincia con l'obiettivo di condurre una mappatura delle esperienze mediante interviste sul campo, condotte dall'esperto Paolo Bruttini, Presidente di Forma Del Tempo Srl, rivolte ai soggetti dei FARM presi in considerazione dall'indagine: Innovation Farm, Food farm 4.0, logistics transport farm, laboratorio territoriale distretto del prosciutto di Parma Academy.
La fase successiva prevede a novembre la realizzazione di una serie di Focus Group finalizzati alla validazione di un report di sintesi generato dalla raccolta prevista nella prima fase. L'iniziativa strategica si concluderà quindi con la condivisione dell'esperienza e delle potenzialità dei FARM, attraverso la pubblicazione di un e-book e l'organizzazione di un convegno finale che avrà luogo all'inizio del prossimo anno. Per maggiori dettagli e approfondimenti: www.fondirigenti.it e www.cisita.parma.it.**